



# FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale  
[www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)



## **NOTIZIARIO N. 67 DEL 26 MAGGIO 2011**

### **FLP DIFESA CHIEDE UN INCONTRO URGENTE CON IL DIRETTORE GENERALE ING. AIRAGHI ENTI AID: SI AVVICINA LA SCADENZA DEL 31.12.2011**

Nel primo incontro con le OO.SS. nazionali della Difesa (22 luglio 2008, si veda il Notiziario n. 100 di pari data), l'allora neo nominato Direttore Generale dell'AID ing. Mario Airaghi, ci comunicò il proprio intendimento di avviare una sorta di ricognizione a tutto tondo delle problematiche esistenti negli Enti AID, riservandosi di darne comunicazione in appositi incontri. E così in effetti è avvenuto: nell'incontro con le OO.SS. del 21 aprile 2009 (Notiziario n. 54), il Direttore Generale disegnò il quadro di situazione, sia in termini complessivi sia con riferimento ad ogni singola U.P. (unità produttiva), che poi sostanzialmente confermò anche nel successivo incontro del 10 dic. dello stesso anno (Notiziario n. 155).

Cosa ci disse in quei due incontri l'ing. Airaghi? **Il Direttore Generale rappresentò alla OO.SS. una situazione complessiva molto preoccupante e ben lontana dagli obiettivi a suo tempo fissati.** Sotto il profilo finanziario, una situazione di disavanzo complessivo per quasi 35 milioni di euro; sotto il profilo del mercato, una condizione di difficilissima competitività con il settore privato; inoltre, con riferimento alla situazione delle diverse realtà produttive, una condizione di forte sofferenza e criticità in tutti gli Enti (Baiano, Noceto, Fontana Liri, Torre Annunziata, Messina, Castellammare, e anche Gaeta, ancora nel limbo e mancante tuttora di un piano industriale). Unica eccezione, ci disse allora l'ing. Airaghi, la situazione dello Stabilimento Chimico Farmaceutico di Firenze, che godeva di discreta salute, avendo peraltro chiuso il precedente bilancio in pareggio. Dunque, **un quadro oggettivamente a tinte fosche,** temperato solo dalla proroga al 31.12.2011 del termine di tempo utile per raggiungere la condizione di economica gestione prevista dal DPR 424/200, che concedeva un po' di tempo per uscire dal pantano.

Successivamente, e fino ad oggi, non sono state purtroppo concesse alle OO.SS. altre occasioni per una nuova panoramica sugli Enti AID e per conoscere più da vicino gli sviluppi delle diverse problematiche, ove si escluda lo Stabilimento di Torre Annunziata, sul cui progetto di riconversione parziale si è tenuta una specifica riunione di livello nazionale in data 9 novembre u.s.. Per il resto, nessun nuovo elemento di conoscenza e nessuna aggiornamento in merito alla condizione che vivono gli Enti AID.

**Nel frattempo, però, si avvicina sempre di più la fatidica data del 31 dicembre 2011, che il D.L. 30.12.2008, n. 207 (c.d. "milleproroghe"), successivamente convertito dalla legge 27.02.2009, n. 14, ha fissato come termine ultimo per gli Stabilimenti AID per raggiungere la condizione di c.d. "economica gestione" (e cioè di operare con gestioni che non producano disavanzi), a pena di possibile chiusura (art. 14, comma 2, del DPR 15.11.2000, n. 424 recante il Regolamento di organizzazione AID).**

**La scadenza non è stata dimenticata dai lavoratori e dalle loro Rappresentanze, che pongono importanti interrogativi:** quali Enti dell'Agenzia sono oggi in una condizione compatibile con la previsione legislativa e con la scadenza del prossimo 31 dicembre? Quale è, allo stato, la situazione di ciascun Ente sotto il profilo finanziario? E ancora: è possibile immaginare un ulteriore differimento dei termini, per esempio per un ulteriore biennio, magari inserito nel prossimo e ormai consueto "decreto milleproroghe" di fine anno? O è possibile immaginare una soluzione (verosimilmente legislativa) di carattere diverso, che assicuri maggiore affidabilità sotto il profilo delle prospettive di vita degli Enti, che magari li faccia uscire dal pericoloso recinto della "economica gestione" e li restituisca pienamente al sistema Difesa?

**Sono interrogativi importanti, che esigono risposte precise da parte dell'Agenzia, e proprio per questo abbiamo inviato in data di ieri all'ing. Airaghi la nota allegata con richiesta di incontro.**

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
(Giancarlo PITTELLI)



**FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale**

Piazza Dante, 12 00185 ROMA  
Tel 06.77201726 - Fax 06.23328792- 77201728  
e-mail: nazionale@flpdifesa.it





# FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale  
[www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)



Prot. n. 0061 / CND

Roma 25 maggio 2011

Oggetto: richiesta di incontro.

A On. Ing. Marco AIRAGHI  
Direttore Generale A.I.D.  
(Trasmissione fax al n. 06.47356458)

e, p.c.: on. GIUSEPPE COSSIGA  
Sottosegretario di Stato alla Difesa  
(trasmissione fax al n. 06. 36803842)

GABINETTO DEL MINISTRO  
c.a. Capo di Gabinetto  
(Trasmissione fax al n. 06. 47352406)

^^^^^^^^^^^^

1. Il DPR 15.11.2000, n. 424 recante il Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Agenzia Industrie Difesa, all' art. 14 comma 2, prevede che le unità produttive "sono soggette a chiusura qualora entro il secondo esercizio successivo a quello di avvio dell'operatività dell'Agenzia non abbiano raggiunto la capacità di operare secondo criteri di economica gestione". Detto termine è poi stato prorogato fino al 31.12.2009, giusta disposizione contenuta nel Decreto Legge 31.12.2007, n. 248 (art. 2, comma 4) e, più recentemente, ulteriormente differito al 31.12.2011 dal Decreto Legge 30.12.2008, n. 207 (art.14, comma 4). Dunque, siamo oramai solo a pochi mesi da una scadenza che non possiamo non ritenere vitale per gli Enti AID.
2. Nel corso dei due incontri, avvenuti il primo in data 21 aprile e il secondo in data 10 dicembre 2009 dedicati entrambi all'analisi e all'esame delle problematiche produttive presenti negli Enti conferiti all'Agenzia, la S.V. delineò con molta chiarezza un quadro complessivo estremamente difficile e peraltro ben lontano dagli obiettivi a suo tempo fissati, reso evidente dal disavanzo economico registrato (per oltre 30 milioni di euro) e dai dati sfavorevoli (per es., la media di ricavo annuo per addetto) nel raffronto con il settore privato. Aggiunse poi, in entrambe le occasioni, che, ad eccezione del Chimico Farmaceutico di Firenze che appariva allora in discreta salute (bilancio a pareggio), tutte le altre UU.PP. evidenziavano situazioni di sofferenza e forti criticità a causa in particolare degli elevati costi di gestione. Dunque, una situazione davvero preoccupante, che appariva ancor più grave in considerazione del contesto complessivo (crisi finanziaria; riduzione di acquisti da parte A.D. per i tagli di bilancio; etc), e che allontanava, per quasi tutte le UU.PP., la prospettiva del raggiungimento della "economica gestione".  
Allo stato, la situazione non appare significativamente modificata, e dunque, rispetto alla scadenza del 31 dic. p.v., i lavoratori ci rappresentano quotidianamente le loro preoccupazioni.
3. In relazione a quanto precede, facendo appello alla Sua ben nota sensibilità, si segnala la necessità di un incontro urgente con la S.V. finalizzato a far luce sul quadro di situazione attuale delle diverse UU.PP. e sugli intendimenti dell'Agenzia in merito alla scadenza del 31 dic. p.v., e a tal proposito si avanza formale richiesta e si resta in attesa di cortese e sollecito riscontro.

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Giancarlo PITTELLI



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Piazza Dante, 12 00185 ROMA  
Tel 06.77201726 - Fax 06.23328792- 77201728  
e-mail: nazionale@flpdifesa.it

